Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917 — **Roma — Sabato, 10 novembre** — **Numero 265**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31 | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 29 : semestre L. 18 : trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 30 : » » 20 : » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 60 : » » 42 : » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. - (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in **seduta pubblica** per mercoledì 14 novembre 1917,

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo.

Il presidente: MANFREDI.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata alle ore 14 di mercoledì 14 novembre 1917, col seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo.

Roma, 10 novembre 1917.

Il presidente: MARCORA.

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

N. 1729. **Decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917,** col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Buccino (Salerno) di applicare agli effetti dell'anno 1917 la tassa sul bestiame con eccedenza dei limiti massimi normali.

N. 1730. **Decreto Luogotenenziale 7 ottobre 1917,** col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di San Felice sul Panaro (Modena), di applicare agli effetti dell'anno 1917 la tassa sul bestiame in base alla tariffa approvata in adunanza consiliare 31 dicembre 1916.

N. 1731. **Decreto Luogotenenziale 7 ottobre 1917,** col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Mirano (Venezia), di applicare agli effetti dell'anno 1917 la tassa sul bestiame in base alla tariffa eccedente i limiti massimi normali, approvata in adunanza consiliare del 23 aprile 1917.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a **S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re,** *in udienza del 18 ottobre 1917, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Capoterra (Cagliari).*

ALTEZZA!

Da una inchiesta disposta dal prefetto di Cagliari presso l'Amministrazione comunale di Capoterra risultarono gravi addebiti a carico degli amministratori e specialmente di alcuni assessori che, in seguito alle dimissioni del sindaco, si erano abbandonati ad ogni sorta di arbitrî a vantaggio di pochi e a danno della maggioranza della popolazione.

Disorganizzati i pubblici servizi, dissestata la finanza, trascurata l'igiene pubblica, sperperate le scarse risorse del Comune senza alcun legittimo, controllo si era anche provocato un grave malcontento nella popolazione con l'abolizione del calmiere, deliberata ad esclusivo vantaggio degli amministratori, che, essendo pubblici eser-

centi, poterono far salire i generi di prima necessità a prezzi ingiustificabili.

In tali condizioni 11 sui 15 consiglieri assegnati al Comune hanno rassegnato le dimissioni, sicchè il prefetto ha dovuto provvedere alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del Comune.

Rendendosi necessario nelle suesposte circostanze affidare l'amministrazione dell'azienda municipale ad un commissario di nomina Regia, occorre, siccome ha avvisato il Consiglio di Stato in adunanza dell'11 corrente, procedere allo scioglimento del Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Altezza Reale.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Capoterra, in provincia di Cagliari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. notar Giuseppe Pintor è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1917.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto l'art. 19 del testo unico di leggi sugli spiriti 16 settembre 1909, n. 704;

Veduto l'art. 118 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 25 novembre 1909, n. 762;

Veduto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1916, n. 12926;

Veduto il decreto Ministeriale 3 maggio 1917, n. 3907;

Sentito il laboratorio chimico centrale delle gabelle;

Determina:

Art. 1.

Il prezzo del denaturante generale, per ogni ettolitro di alcool sottoposto all'adulterazione, è stabilito in L. 13.

Art. 2.

Il prezzo dei denaturanti speciali da adoperarsi nelle industrie ammesse a fruire delle agevolezze consentite all'alcool adulterato è stabilito nella misura indicata nell'unita tabella *A*.

Art. 3.

Ai denaturanti generale e speciali ancora esistenti negli appositi locali voluti dall'art. 121 del regolamento anzidetto sono applicati i prezzi fissati col presente decreto, che andrà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 17 ottobre 1917.

Il ministro: MEDA.

Tabella **A**.

N. d'ordine	Industrie ed enti agevolati all'uso dell'alcool adulterato	Quantità di denaturante per ogni ettolitro di spirito litri	Prezzo relativo L. C.
1	Etere solforico	1	1 75
2	Vernici	4	18 50
3	Vernici de recipienti da birra	4	22 10
4	Dermoid patent	4	22 10
5	Collodio	4	23 —
6	Seta artificiale	4	23 —
7	Carte per fotografie preparate con gelatina al bromuro	6	34 50
8	Lysoform	4 1/2	25 90
9	Inchiostri per timbri	4	20 60
10	Soluzione refrigeranti per birra	3	17 25
11	Entomofobo	kg. 0.3	1 75
12	Cloroformio (durante la guerra)	l. 4	23 —
13	Musei	l. 10	53 —
14	Ospedali	l. 5	8 75

Il ministro: MEDA.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 12 maggio 1917:

Vedove.

— Mazzaferro Bice di Stella Dante, id., L. 680 — Sestito Innocenzo di Ciriaco Vito, id., L. 630 — Sacchiero Virginia di Ruzzo Domenico, caporal maggiore, L. 890 — Sacchi Elisa di Cocchi Evaristo, soldato, L. 630 — Pittonet Anna di Rossetto Giuseppe, id., L. 630 — Carosi Angela di Faraotti Nazzareno, id., L. 680 — Moleri Maria di Erapattoni Luigi, id., L. 630 — Maiorana Maria di Grande Carmine, caporale, L. 840 — Rossetti Giovanna di Maniardi Carlo, caporal maggiore, L. 840 — Pagliaro Pompilia di Donatiello Bartolomeo, soldato, L. 630 — Fioriti Fidalma di Querulo Alessandro, id., L. 680 — Cusanelli Maria di Petullo Luigi, id., L. 680 — Pizzato Giuseppina di Regazzo Serafino, id., L. 630 — Merlini Rosa di Rebasti Francesco, caporal maggiore, L. 840.

Batocchioni Matilde di Cecchini Eugenio, soldato, L. 780 — Benvenuto Maria di Sorella Leonardo, caporal maggiore, L. 840 — Anile Maria di Lamanna Francesco, id., L. 840 — Giulio Giuseppa di Labruna Carmine, soldato, L. 630 — Ferrario Angiola di Canavesi Giuseppe, id., L. 630 - Berluti Maria di Cucchi Spartaco, id., L. 680 — Colasso Concetta di Celentano Rocco, caporal maggiore, L. 940 — Donini Maria di Grandi Enrico, id., L. 890 — Arrighi Albina di Redini Policarpo, soldato, L. 730 — Staneo Maria di Pascucci Nicola, id., L. 630 — Annibalini Anna di Bruni Federico, id., L. 630 — Siciliano Mattea di Cuccia Salvatore, id., L. 730 — Tolla Gentilina di Petri Rinaldo, caporale, L. 840 - Cesana Margherita di Perotto Mauro, soldato, L. 730 — Fortuna Maria di Caramanica Angelo, id., L. 630 — Nicolia Antonia di Faboni Giuseppe, sergente, L. 1120 — Bertoli Pierina, di Del Pup Luigi, caporale, L. 840 — Cardo Maria di Zulli Domenico, soldato, L. 630 — Perciballi Rosa di Cocco Cirillo, id., L. 630.

Celosio Anna di Bonfadini Diego, tenente, L. 1500 — Oderico Vi

lentina di Pani Ermenegildo, capitano, L. 840 — Ramanzino Margherita di Conti Giov. Battista, sergente, L. 1220 — Dalle Ore Luigia di Pettinari Cimbro, capitano, L. 1720 — Negri Leombrenida di Rebecchi Arturo, caporal maggiore, L. 840 — Maschietto Vittoria di Gardenal Antonio, soldato, L. 630 — Mazzolin Maria di Pavan Angelo, id., L. 630 — Bertalot Elda di Agli Giulio, caporal maggiore, L. 840 — Pavan Carolina di Marinello Amedeo, soldato, L. 630 — Fogo Carlotta di Marcato Francesco, id., L. 630 — Peressut Augusta di Brunetta Olivo, id., L. 630 — Verrelli Angela di Verrelli Nicola, id., L. 630 — Becchi Clementina di Bovara Giovanni, id., L. 680 — Pozzato Elisa di Marangon Antonio, id., L. 630 — Giuditta Adele di Romano Francesco, id., L, 680 — Angelilli Modesta di Sforza Giovanni, id., L. 630.

Generali Teresa di Cattivelli Giuseppe, soldato, L. 680 — Falcioni Agnese di Papetti Giuseppe, caporal maggiore, L. 840 — Niccoli Maria di Cavaciocchi Pietro, soldato, L. 630 — Orsi Gemma di Calza Pietro, caporal maggiore, L. 840 — Rumbolo Innocenza di Fasano Ciriaco, soldato, L. 730 — Ghislotti Maria di Conti Genesio, id., L. 680 — Baraldi Angiolina di Ghidini Ruggero, id., L. 680 — Negri Rosa di Geniale Gerardo, id., L. 630 — Rodito Caterina di Boragina Tommaso, id., L. 630 — Morsillo Maria di Latorre Angelo, id., L. 680 — Avidano Ermelinda di Pogliano Ambrogio, id., L. 630 — Pedrolini Alice di Vedovatti Ignazio, id., L. 630 — Montrasio Margherita di Sirtori Angelo, id., L. 630 — Belli Clementina di Graziosi Gaspare, id., L. 630 — Davit Irene di De Spirtz Giovanni, cap., L. 840 — Sgarbi Lucia di Spinelli Antonino, soldato, L. 630 — Galoppo Pierina di Canepa Costantino, id., L. 630 — Scarsella Anna di Iannola Sante, id., L. 630 — Liporati Maria di Maierà Salvatore, id., L. 630 — Recchia Maria di Giovaio Ludovico, id., L. 630.

Lo Pinto Rosa di d'Aquaro Pasquale, soldato, L. 630 — Gobbetti Maria di Coronelli Rodolfo, id., L. 680 — Gellini Maria di Pellini Sante, caporale, L. 940 — Missiroli Giovanna di Bazzanti Giacomo, soldato, L. 630 — Destro Felicita di Crivellari Mosè, id., L. 630 — Beradino Luisa di Panella Paolo, id., L. 630 — Fara Maria di Rapetti Sebastiano, id., L. 630 — Pontarelli Maria di De Bellis Pasquale, id., L. 680 — Cocciarello Angela di Farina Alessandro, id., L. 630 — Largiù Giuseppa di Longhetano Antonio, id., L. 630 — Cianchi Cristina di Peruni Cirillo, id., L. 630 — Izzo Carmina di De Blasio Cosimo, id., L. 630 — Di Blasi Silvestra di Catania Domenico, id., L. 630 — Bassani Chiara di Fracca Giacinto, caporal maggiore, L. 940 — Travagli Fida di Morelli Carlo, soldato, L. 680 — Rebecchi Esterina di Agosti Cesare, id., L. 780.

Della Viola Maria di Moretta Michele, soldato, L. 630 — Cubello Teresa di Gaglianese Filippo, id., L. 630 — Sacco Maria di Mastrangeli Rocco, id., L. 630 — Crespan Luigia di Manoncello Luigi, id., L. 680 — Maestrelli Francesca di Tongiani Luigi, id., L. 680 — Lauriola Filomena di Monaris Antonio, id., L. 630 — Perra Efisia di Nio Giuseppe, id., L. 680 — Morabito Caterina di Lombardo Raffaele, id., L. 680 — Cosentino Giuseppa di Ricco Raffaele, caporale, L. 840 — Caiola Giovanna di Coniglio Ciro, soldato, L. 630 — Bonacini Adele di Cavandoli Angelo, id., L. 630 — Scuderi Carmela di Strano Paolo, id., L. 630 — Bortolotti Anna di Degano Settimo, sergente, L. 1120 — Zanga Maria di Tombini Leone, caporale, L. 940.

Arciero Giovannina di Iannetta Antonio, soldato, L. 630 — Cesarini Elisa di Angeloni Torquato, id., L. 630 — Dellapasqua Teresa di Gasperini Giovanni, caporale, L. 840 — Sabbadini Graziosa di Righetto Francesco, caporal maggiore, L. 840 — Avino Angela di Giugliano Luigi, soldato, L. 630 — Grana Maria di Cassini Giacomo, caporale, L. 840 — Franceschini Ersilia di Migliori Ernesto, soldato, L. 680 — Bellabarba Ines di Tintore Francesco, capitano, L. 1720.

Amici Apollonia di Lorenzi Gaetano, soldato, L. 680 — Zami Maria di Marchi Arnaldo, id., L. 680 — Di Biase Maria di Fiorentino Aniello, id., L. 630 — Spadaccini Angela di Di Muzio Domenico, id., L. 630 — Infante Maria di De Santis Antonio, id., L. 630 — Brambilla Angela di Brambilla Primo, id., L. 630 — Cioni Clorinda di Cioni Lorenzo, id., L. 730 — Daviddi Antineseca di Bazzani Ernesto, caporale, L. 840 — Esposto Elvira di Gabellini Aderito, soldato, L. 680 — D'Alessandro Lauretta di Mancini Silverio, id., L. 680 — Zanardi Angela di Martini Giuseppe, id., L. 630.

Cicchetta Maria di Martelletti Luigi, soldato, L. 630 — Montanari Esterina di Baroni Oreste, id., L. 630 — Mazzachiodi Ida di Colbertaldo Giuseppe, id., L. 680 — Bortolò Luigia di Comello Giovanni, id., L. 680 — Merici Pierina di Cominotti Lorenzo, id., L. 630 — Massetti Teresa di Niciarelli Luigi, id., L. 630 — Galletti Assunta di Pasticci Mariano, id., L. 630 — Maistrello Antonia di Mainer Ermani, id., L. 630 — Negri Giovanna di Forte Giovanni, id., L. 630 — Scalzo Fiorina di Talarico Filippo, id., L. 630 — Casciello Laura di Rega Domenico, id., L. 630 — Gobbi Carolina di Zagaglia Giuseppe, id., L. 630 — Casagrande Annunziata di Santicchia Enrico, id., L. 630.

Forlivesi Virginia di Zoli Giordano, soldato, L. 630 — Rossi Zita di Gori Agostino, id., L. 630 — Delvecchio Santa di Capotorto Giuseppe, id., L. 630 — Gazzi Irme di Occhi Antonio, caporale, L. 840 — Trombini Rosina di Cavazzini Giovanni, soldato, L. 630 — Calàbrò Maria di Tomarchio Carmelo, id., L. 630 — Fulgenzi Maria di Costantini Duilio, caporale, L. 840 — Paparo Innocenza di Voci Vincenzo, soldato, L. 730 — Del Vecchio Angela di Ricchi Emilio, id., L. 630 — Bastianello Santa di Basso Francesco, caporale maggiore, L. 840 — Gaio Francesca di Giva Giovanni Battista, soldato, L. 630 — Paletta Carolina di Perazzolo Luigi, id., L. 630 — Mele Maria di Lasaldia Francesco, caporale maggiore, L. 840 — Sacchi Giuseppa di Sabadini Giuseppe, soldato, L. 630 — Gentili Anna di Paolucci Umberto, caporal maggiore, L. 840.

Tarasconi Marcella di Bonati Emilio, soldato, L. 730 — Cadelano Margherita di Cambuli Pietro, id., L. 630 — Larosa Teresa di Fautò Pasquale, id., L. 630 — Longhi Giuseppe di Pievani Giovan Batt., id., L. 630 — Ascenzi Nazzarena di Frattale Giuseppe, id., L. 600 — Pini Sabatina di Mori Emilio, id., L. 630 — Placci Antonia di Raffellini Francesco, id., L. 630 — Venturi Giulia di Mantovani Alessandro, id., L. 630 — De Angelis Teresa di Barratto Vito, id., L. 630 — Faraoni Maria di Calugi Alfredo, id., L. 630 — Parafati Raffaele di Aiello Salvatore, id., L. 630 — Diotallevi Pasquina di Bedetti Luigi, id., L. 630 — Marchese Annina di Lupinetti Vincenzo, id., L. 630 — Scagnelli Giovanna di Taffurelli Pietro, id., L. 630 — Busetto Luigia di Ghizzo Angelo, caporale, L. 890.

Baraldi Corinna di Casarini Livio, soldato, L. 680 — Tagliaferri Maria di Pretolani Giovanni, id., L. 630 — Pines Palmira di Tavian Ferdinando, id., L. 680 — Cantone Luisa di Cantone Tobia, id., L. 630 — Trevisan Enrichetta di Milan Fortunato, id., L. 630 — Borelli Carolina di Giovanni Alfredo, id., L. 630 — Bulbarelli Maria di Feletti Lino, sergente maggiore, L. 1170 — De Cristoforo Lucia di Lanera Pietro, soldato, L. 630 — Garuffi Maria di Silvestrini Enea, id., L. 630 — Cacioni Almerinda di Palombi Attilio, caporal maggiore, L. 836,41 — Brusini Irma di Pasquali Dialma, soldato, L. 630 — Bissoli Marina di Mantovani Pasquale, id., L. 680 — Mauro Giuseppa di Gloria Nicola, id., L. 630 — Fuzio Rosa di Cancellara Matteo, id., L. 630 — Gullo Letizia di Chiurco Francesco, caporale, L. 1040 — Riolo Antonia di Sciacca Nicolò, soldato, L. 680 — Fabbri Teresa di Donini Leone, id., L. 630 — Di Filippo Angelina di Dominici Giuseppe, caporale, L. 840 — Cipriani Enrica di Malizia Cesare, soldato, L. 680 — Spagni Emma di Morandi Giovanni, id., L. 630 — Ferriolo Giovannina di Bianco Vincenzo, id., L. 630 — Bonaguro Concetta di Chinaglia Giuseppe, id., L. 630.

Spota Maria di Cappello Orazio, soldato, L. 630 — Garippo Antonia di Mazziotta Sabato, id., L. 680 — Lippi Luisa di Gallelli Gio-

vanni, tenente, L. 1550 — Annibali Rosa di Petroselli Giuseppe, soldato, L. 630 — Patella Luigia di Sabato Gaetano, id., L. 680 — Righi Ada di Canocchi Giuseppe, cap. magg., L. 840 — Lista Assunta di Smato Giovanni, soldato, L. 630 — Pezzoli Modestina di Pignotti Benedetto, id., L. 630 — Guzzardi Angela di Biondo Letterio, id., L. 630 — Pucci Annunziata di Bertuccelli Romeo, id., L. 630 — Angeloni Maria di Casazza Vincenzo, id., L. 680 — Pellegrini Maria di Duso Giovanni, cap. magg., L. 840 — Paolocci Isolina di Romoli Antonio, soldato, L. 630 — Nascenzi Agnese di Romanzi Antonio, id., L. 630 — Renghi Elisabetta di Cancellieri Adolfo, sergente, L. 1120 — Pace Teresa di Bloise Benedetto, soldato, L. 630 — Valerio Penelope di Bassetti Vincenzo, id., L. 680 — Lucia Francesca di Fazio Felice, id., L. 630 — Guerriero Maria di Napolitano Felice, id., L. 630 — Tanzi Addolorata di Notario Luigi, id., L. 630 — Palma Maria di Pellegrini Ariodante, capor., L. 990 — Orrù Adelina di Ortu Raimondo, soldato, L. 630 — Sciascia Teresa di Roccotelli Michele, id., L. 630 — Ferrari Palmira di Mazzocchi Lodovico, id., L. 630 — Betti Giuseppina di Presepi Lazzaro, id., L. 630 — Zoda Gandolfa di D'Anna Antonio, id., L. 630 — Ferrari Luigia di Ferrari Angelo, id., L. 630 — Bonucci Eugenia di Benvenuti Lorenzo, id., L. 680 — Grassi Barbera di Mangani Nello, id., L. 630 — Davolio Festina di Siligardi Fiorigi, id., L. 730 — Poletti Angela di Sozzani Giovanni, id., L. 630 — Accotta Maria di Torasso Lorenzo, id., L. 630 — Scossiroli Rosa di Vignati Oreste, id., L. 630 — Camelio Maria di Vellozzi Vincenzo, id., L. 630 — Santin Aurora di Stoppa Mario, id., L. 680 — Fornito Grazia di Di Pasquale Mariano, caporale, L. 840 — Livera Francesco di Rinaldi Santo, soldato, L. 630 — Luciani Marianna di Manini Lilla, id., L. 730.

Tobon Genoveffa di Ambroso Pietro, soldato, L. 680 — Cantarella Rosa di Cerrato Lorenzo, id., L. 680 — Baratta Nunzia di Carnevale Salvatore, id., L. 630 — Baglioni Sestilia di Bicorgin Giuseppe, id., L. 630 — Nocita Carmela di Lusitano Antonino, id., L. 630 — Monticelli Adele di Sala Ranieri, id., L. 630 — Cappellini Orsola di Frattini Giacomo, id., L. 630 — Lorenzi Carola di Palazzi Giuseppe, id., L. 680 — Lombardi Domenica di Pondini Angelo, id., L. 630 — Bonora Maria di De Feo Germano, id., L. 630 — Grassi Clemente di Giunchi Olindo, id., L. 630.

Isoardi Maddalena di Bandino Lorenzo, caporale, L. 840 — Cantoni Argentina di Totti Giuseppe, soldato, L. 630 — Martelli Palma di Baldi Angelo, id, L. 630 — Frizza Palma di Capitani Francesco, id., L. 630 — Carelli Maria di Santomero Nicola, id., L. 630 — Barbero Teresa di Alessandria Giuseppe, capitano, L. 1720 — Zacchetti Angela di Odoni Giuseppe, soldato, L. 730 — Zorzan Emma di Pasetto Luigi, id., L. 630 — Dolci Disma di Ravegnini Luigi, id., L. 630 — Fretta Maria di Ragusa Salvatore, id., L. 630 — Loggia Margherita di Salussolia Giovanni, id., L. 630.

Piccirillo Concetta di Manicotti Alfonso, soldato, L. 630 — Sandrelli Elisabetta di Storri Umberto, id., L. 730 — Buscaglia Ernesta di Bonadeo Battista, id., L. 630 — Avallone Carolina di Cuciniello Gioacchino, id., L. 630 — Paoli Mario di Furiesi Ireneo, id., L. 630 — Giorgi Candida di Pierucci Paolo, id., L. 630 — Bertacchi Rosa di Verona Egidio, id., L. 630 — Monte Caterina di Capodiferro Luca, id., L. 680 — Ciuffrida Pasqua di Ciuffrida Giuseppe, id., L. 730 — Fralassi Ilda di Cappelli Domenico, id., L. 630 — Cavaciocchi Concezione di Papucci Adolfo, id., L. 630 — Pierini Adele di Girelli Luigi, id., L. 630 — Ottaviano Maria di Sciascia Giuseppe, id., L. 630 — Di Napoli Maria di Fioretto Pasquale, id., L. 630 — Bertelloni Desolina di Trovatelli Giovanni, caporale, L. 840.

Daverio Angela di Macchi Francesco, soldato, L. 630 — Chiesa Rosa di Gatti Luigi, caporale, L. 840 — Giambone Angela di Lobia Giovanni, soldato, L. 630 — De Clara Maria di Macor Giacomo, id., L. 630 — Salvioni Assunta di Colombelli Pietro, id., L. 630 — Giacolone Carmela di Fereini Giov. Battista, sergente, L. 1120 — Colli Ercolina di Cantoni Ildebrando, soldato, L. 630 — Bisogno Mariantonia di Di Benedetto Oreste, sergente, L. 1120 — Oliveri Venera di Cucuccio Francesco, soldato, L. 630 — Tarulli Nicola di Gentili Luigi, id., L. 630 — Navarrini Rita di Arnetoli Pasquale, id., L. 630 — Ragni Carolina di Schianchi Gino, caporal maggiore, L. 840 — Dominici Annunziata di Marazzino Luigi, soldato, L. 630 — Rambaldi Argia di Vecchietti Raffaele, id., L. 680.

Sillitto Vita di Paludi Paolo, soldato, L. 630 — Villa Maria di Merghetti Angelo, id., L. 780 — Pedullà Caterina di Camera Angelo, id., L. 630 — Lacquaniti Maria di Cutri Domenico, caporale, L. 840 — Vitale Assunta di Del Zoppo Giovanni, soldato, L. 630 — Balestra Maria di Andriulo Angelo, id., L. 730 — Cossi Giovanna di Ricetti Stefano, id., L. 680 — Bignoli Giovanna di Muttini Giovanni, id., L. 630 — Rosco Elena di Ungamà Silvio, capitano, L. 1720 — Castrezzati Rosa di Castrezzati Antonio, sergente, L. 1120 — Golinelli Florinda di Polacchini Giovanni, caporale, L. 890 — Sciacca Angela di Ragonesi Salvatore, soldato, id., L. 630 — Peruzzo Lucia di Cogo Luigi, id., L. 680 — Bertotti Maria di Mattioda Francesco, id., L. 630 — Caviglione Maddalena di Bianco Francesco, caporale, L. 840 — Peppoloni Maria di Parroni Umberto, soldato, L. 630 — Marisi Teresa di Lucarelli Angelo, id., L. 630 — De Carlo Raffaela di Lavorgna Giovannniantonio, id., L. 730 — Bastiani Almerinda di Meneghetti Emilio, id., L. 630 — Bianchi Virginia di Mascetti Ippolito, id., L. 630.

Zanardo Clelia di Cenedese Antonio, sergente, L. 1120 — Veschi Domenica di Rossi Francesco, soldato, L. 630 — Pelosi Rosa di Gullini Albino, id., L. 630 — Cibin Edvige di Franza Carlo, id., L. 630.

Garietti Adele di Cuppoloni Pompeo, soldato, L. 630 — Buoso Maria di Bindelli Ferdinando, id., L. 630 — Finocchiaro Carmela di Finocchiaro Pietro, sottotenente, L. 1500 — Luciano Maria di Tambascia Pasquale, soldato, L. 630 — Faggian Dionisia di Schiavinato Romeo, id., L. 630 — Di Vetta Genoveffa di Ricci Vittorio, id., L. 630 — Salvucci Gennarina di Aletto Angelo, id., L. 630 — Sissa Teresa di Grazioli Pasquale, id., L. 680 — Maroncini Albina di Lapi Tommaso, id., L. 780 — De Nicola Angela di Pietragalla Donato, id., L. 630 — Zammichieli Giovanna di Talancini Fioranti Antonio, id., L. 630 — Frasson Maria di Bergamin Pietro, id., L. 630 — Di Gregori Carmela di Cirasaro Vito, sergente, L. 1120 — Greco Maria di Mastrodonato Palmerino, id., L. 630 — Locchi Eva di Canuti Alfredo, id., L. 630 — Zagaria Savina di Dell'Aquila Giovanni, id., L. 630 — Montemarli Bianca di Ermini Francesco, id., L. 630 — Pagliaro Maria di Turconi Basilio, caporale maggiore, L. 840 — Diamanti Luisa di Campoli Giuseppe, soldato, L. 630.

Maiello Carolina di Marotta Antonio, soldato, L. 630 — Fagetti Rosa di Maternini Umberto, sergente, L. 1170 — Ferri Caterina di Linari Pasquale, soldato, L. 630 — Capelli Maria di Rughi Eugenio, id., L. 630 — D'Errico Marianna di Rubino Antonio, id., L. 630 — Mazzotti Giuseppa di Morelli Umberto, caporale, L. 840 — Baldini Giovanna di Minguzzi Stefano, soldato, L. 630 — Notari Annetta di Gandolfi Oberto, id., L. 680 — Fabbro Caterina di Ridolfi de Zan Agostino, id., L. 680 — Antonella Maria di Veroli Antonio, id., L. 630 — Mirani Maria di Bonetti Francesco, id., L. 630 — Lencioni Adelaide di Lippi Alfredo, id., L. 630 — Dugheri Marianna di Fanciullacci Giuseppe, id., L. 630 — Mughini Maria di Chiti Alfredo, id., L. 730 — Izzo Letizia di Beneduce Pasquale, sergente, L. 1120 — Balbo Maria di Bologna Giuseppe, soldato, L. 630 — Zambello Maria di Batolo Luigi, id., L. 630 — Bettolini Maria di Casini Angelo, id., L. 630 — Ferraro Maria di Furili Carmelo, id., L. 780.

Cermenà Gaetana di Emanuele Francesco, soldato, L. 630 — Mucci Antonio di Colantonio Giuseppantonio, id., L. 630 — Zorzetto Maria di Monte Giovanni, id., L. 730 — Reggiani Veglia di Prini Amadio, id., L. 630 — Pizzuti Clementina di Rocchi Romualdo, caporale, L. 840 — Matrone Emilia di Izzo Gennaro, soldato, L. 630

— Bassi Elisa di De Rossi Domenico, caporale, L. 840 — Della Rosa Giuditta di Larghi Angelo, id., L. 890 — Gandolfi Teresa di Valsecchi Giuseppe, soldato, L. 630 — Mari Bianca di Masotti Pasquale, id., L. 630 — Cossutti Tesesa, di Filippi Filippo, capitano, L. 1720 — La Rocca Giovanni di Vetro Giuseppe, soldato, L. 630 — Pessana Concetta di Valdimiro Filippo, capitano, L. 1720 — Martorano Maria di Sassone Giuseppe, soldato, L. 630 — Rovai Artenisia di Mazzei Lapo, capitano, L. 1720 — Zucchetto Giuseppa di Messina Salvatore, soldato, L. 630 — Ceraschi Francesca di Roncoroni Angelo, caporale, L. 840 — Osellin Teresa di Linio Giovanni, soldato, L. 630 — Palmi Maria di Mora Pietro, sergente, L. 1120 — Zerbinati Amelia di Ghidini Antonio, soldato, L. 630.

Pantolini Ida di Rocchi Ubaldo, soldato, L. 730 — Guerrara Maria di Mazzucco Antonio, id., L. 730 — Patullo Filomena di Romano Giovanni, id., L. 680 — Radeglia Maria di Guadalupi Teodoro, id., L. 630 — Tenconi Natalina di Mazza Antonio, caporale, L. 890 — Basile Maria di Vaiano Antonio, soldato, L. 630 — Librale Maria di Crocifisso Enrico, id., L. 630 — Arbuso Domenica di Pitasi Francesco, id., L. 630 — Bonazzi Virginia di Marchini Attilio, id., L. 630 — Marzi Virginia di Feci Giuseppe, caporal maggiore, L. 890 — Molinari Clelia di Cervi Albino, soldato, L. 630 — Divina Clotilde di Troi Ermenegildo, id., L. 630 — Evangelisti Giselda di Botti Giulio, id., L. 630 — Zanichelli Rosa di Bonacini Giuseppe, id., L. 630 — Maggi Maria di Ghioma Giuseppe, id., L. 630 — Cerro Maria di Stelluto Michele, id., L. 630 — Frassinetti Maria di Cappucelli Mauro, id., L. 630 — Nobili Giovanna di Sora Nicola, id., L. 630 — Sidoro Maria di Maida Agazio, id., L. 630.

Brunitto Antonietta di Martino Salvatore, soldato, L. 630 — Cinà Anna di Taormina Rosolino, id., L. 680 — Tarterini Irene di Schiavina Pietro, id., L. 630 — Marinelli Rosalia di Capozzi Pasquale, id., L. 630 — Dalcò Emilia di Vecchi Artemio, id., L. 630 — Spinelli Antonia di Milillo Giuseppantonio, id., L. 630 — De Matteis Oronza di Imbriani Gaetano, id., L. 630 — Macaluso Vincenza di Li Puma Stefano, id., L. 630 — Di Filippo Cristina di Cimino Giovanni, id., L. 630 — Maggiano Maria di Fontana Michele, id., L. 630 — Nocenti Barberina di Deiana Matteo, id., L. 630.

Bozzolan Carolina di Sartorato Giulio, soldato, L. 730 — Boccignone Maldina di Sassone Sifrido, id., L. 730 — Negrini Maria di Mascheroni Angelo, id., L. 630 — Zollo Anna di Follarino Nunzio, sergente, L. 1120 — Pidone Rosa di Miritello Santo, soldato, L. 630 — Santamaria Antonio di Marghetti Angelo, id., L. 680 — Marcora Maria di Castiglioni Giuseppe, id., L. 630 — Geroli Margherita di Grandi Angelo, id., L. 630 — Piacentini Maria di Pelizzola Luigi, id., L. 630 — Pinna Maria di Vacca Domenico, id., L. 630 — Guerra Fidalma di Merlo Antonio, id., L. 630 — Stefani Anna di Zanotti Aldo, id., L. 630 — Di Nicolo Nunzia di Antonelli Giuseppe, id., L. 630 — Trasino Angela di Clavarino Carlo, id., L. 630.

Di Piero Antonia di Crognale Francesco, soldato, L. 630 — De Stefano Maria di Sasso Angelo, id., L. 680 — Pavanello Maria di Moda Giovanni, id., L. 630 — Toma Casima di Renna Angelo, id., L. 630 — Marabese Maria di Serbaniti Giovanni, id., L. 630 — Rigida Anna di Palmisano Arcangelo, id., L. 630 — Arena Giovanna di Raffa Antonino, id., L. 630 — Di Pasquale Gaspara di Giuliano Vincenzo, id., L. 680 — Franciaso Maria di Saponaro Antonio, id., L. 630 — Gennaro Vita di Frazzito Vito, id., L. 630 — Sciacca Antonia di Maggio Diego, id., L. 630 — Mangiarotti Maria di Bosatra Giovanni, id., L. 630 — Maiolo Antonia di Cirillo Vincenzo, id., L. 630 — Venturi Isolina di Bruni Settimo, id., L. 630.

Casprini Narcisa di Bianchi Alfredo, soldato, L. 630 — Masi Artemia di Rossi Fioravante, id., L. 630 — Guarco Antonia di Musso Giovanni, id., L. 630 — Di Bitonto Maria di Iacobone Enrico, id., L. 630 — Roverselli Anna di Zaltieri Domisio, caporale, L. 940 — Ballarin Luigia di Puizan Giovanni, soldato, L. 630 — Narso Maria di Luddeni Domenico, id., L. 630 — Gentile Salvatrice di Patti Ignazio, id., L. 630 — Girardi Clementina di Ruffo Agostino, id., L. 730 — Mancuso Maria di Romeo Francesco, id., L. 630 — Balbo Norina di Siciliano Ercole, id., L. 630 — Delmastro Maria di Massano Felice, id., L. 630 — De Paù Antonia di Salvestrini Guidi, id., L. 630 — Oberto Paola di Verdoia Giuseppe, id., L. 630 — Duranti Carolina di Colombo Pietro, id, L. 680 — Scarselli Assunta di Merlini Vittorio, caporale, L. 840 — Fava Zeffira di Zilioli Guerrino, soldato, L. 630 — Giuntini Annunziata di Lavorini Oreste, id., L. 630 — De Gianni Mariantonia di Mastrullo Pietro, id., L. 630 — Iacomuzzi Giovanna di Cottini Pietro, id., L. 630 — Mangone Nicoletta di Oliveto Giuseppe, id., L. 630 — Ravera Chion Ilda di Coda Zabetta Alberto, id., L. 630.

Gherardi Catterina di Cortinovis Erasmo, soldato, L. 730 — Calò Rosa di Ciraci Michele, id., L. 630 — Olianti Giuditta di Frosini Antonio, id., L. 630 — Rizzi Maria di Brambilla Giovanni, id., L. 630 — Carlino Angelo di Amato Tommaso, id., L. 630 — Di Simone Carmela di D'Addazio Massimo, id, L. 680 — Cupello Maria di Mauro Salvatore, id., L. 630 — Nicoletti, Laura di Buldrini Enrico, id., L. 630 — Bugini Barbara di Nossa Giovanni, id., L. 630 — Bucca Maria di Gitto Pietro, id, L 630 — Tacconi Elvira di Chiti Pilade, id., L. 630 — Cairati Delfina di Carati Albino, id., L. 630 — Portaluppi Giuseppa di Zacchetti Angelo, id, L. 680 — Bertini Catterina di Amadei Lorenzo, id. L. 780 — Trinca Rosa di Vicini Villero, id., L. 630 — Pollina Maria di Milamo Francesco, id., L. 630.

Vario Antonia di Di Vita Paolo, soldato, L. 630 — Sozzi Emilia di Bradettoni Giovanni, id., L. 630 — Norbiato Giuseppina di Zanella Alfonso, id., L. 680 — Cavallari Amelia di Viviani Giovanni, id., L. 630 — Battelani Leonilde di Toni Giuseppe, id., L. 630 — Zambelli Maria di Ligobue Primo, id., L. 680 — Boldi Maria di Lanzoni Giuseppe, id., L. 630 — Lanteri Flora di Concetti Pasquale, id, L. 630 — Capece Annamaria di Palumbo Vito, id., L. 630 — Battaglini Ada di Caldini Giulio, id, L. 630 — Zeppieri Felicia di Lozza Sebastiano, id., L. 630 — Belcore Secondina di Ghidella Luigi, id., L. 630 — Corbella Virginia di Toia Natale, id., L. 630 — Bellini Celinia di Frontoni Giuseppe, id., L. 630.

Pappalardo Agata di Forzese Francesco, soldato, L. 630 — De Meio Ema di Laguna Apollonio, sergente, L. 1120 — Ponzano Maria di Merlo Alessandro, soldato, L. 630 — Taddei Temide Rosa di Mennelli Angelo, id., L. 680 — Antonuccio Candelora di Fazio Nazzareno, id., L. 630 — Ulliani Caterina di Bertuzzo Luigi, id., L. 630 — Alfarano Genoveffa di Ligori Pasqualino, id, L. 630 — Isolini Cesira di Magnelli Ferruccio, id., L. 680 — Grimaldi Rosa di Moliterni Nicola, id, L. 630 — Casati Ernia di Landone Eugenio, id., L. 630 — Alfano Gerarda di Fenza Gennaro, id., L. 630 — Roccafalotti Maria di Bissa Giuseppe, id., L. 630 — Rapoli Annunziata di Pomente Rocco, id., L. 630 — Travaglia Adele di Fanelli Enrico, id., L. 630.

Ferrarini Chiarina di Targa Luigi, soldato, L. 630 — Poli Teresa di Gonnella Pietro, id., L. 630 — Zanotti Giovanna di Mazza Andrea, id., L. 630 — Beretta Maria di Pellegrini Carlo, caporal maggiore, L. 840 — Da Siena Angela di Terlizzi Sergio, soldato, L. 630 — Capitolino Elvira di Calandra Nunzio, id., L. 630 — Di Biase Gemma di Del Sannio Francesco Paolo, id., L. 630 — Pera Camilla di Mascia Rocco Antonio, id., L. 630 — Bremi Maria di Stamandinoli Francesco, id., L. 840.

Greco Elisabetta di Esposito Antonio, caporal maggiore, L. 840 — Francioli Esterina di Vianoli Francesco, id., L. 840 — Luizzo Ignazia di Soraci Vincenzo, soldato, L. 630 — De Stefano Clorinda di Ronca Carissimo, id., L. 630 — Pioltq Brigida di Antonello Luigi, id., L. 630 — Piscitelli Angela di Piscitelli Gennaro, id., L. 680 — Fonzo Maria di Pelliccia Antonio, id., L. 630 — De Lillo Giulia di Lista Tommaso, id., L. 630 — Mugnai

Adele di Cortonesi Dante, id., L. 630 — Ascolese Caterina di Bianco Luigi, id., L. 630 — Del Mastro Maria di Cursio Matteo, id., L. 630.

Giachetti Ines Fosca di Buonaprole Assuero, sergente, L. 1120 — Bertinelli Maria di Paparelli Paolo, soldato, L. 630 — Cavallito Giuseppina di Sesia Giovanni, id., L. 630 — Savoldi Delfina di Cavenaghi Giovanni, id., L. 630 — Testa Carolina di Lavelli Giovanni, id., L. 630 — Gallina Carolina di Fedrigo Luigi, id., L. 630 — Clementoni Lucia di Bernabei Loreto, id., L. 680 — Cisera Elisabetta di Franceschetto Raffaele, id., L. 630 — D'Aloia Maria di Fiorino Francescantonio, id., L. 630 — Capitini Maria di Cancellotti Giuseppe, caporal maggiore, L. 840 — Gazzoni Paola di Giunchi Luigi, soldato, L. 630 — Chiesa Angela di Bernareggi Giov. Batt., id., L. 630 — Fretti Argia di Meneghelli Giuliano, id., L. 680 — Mazzolari Maria di Galasi Eugenio, id., L. 630.

Sugamele Paola di Poma Rocco, soldato, L. 630 — Du Nardo Anna di Melise Umberto, id., L. 630 — Mandurino Maria di Lecce Uomobono, id., L. 630 — Calligaris Paolin Luigia di Porfido Augusto, id., L. 680 — Semolini Italia di Scarpa Giovanni, id., L. 680 — Cristin Amalia di Polegato Angelo, id., L. 630 — Ciccioli Teresa di Salvucci Guido, id., L. 630 — Po Maria Luigia di Bregoli Arrigo, id., L. 630 — Pezi Angela di Baldassarre Filippo, id., L. 630 — De Biasi Girolama di Della Longa Vincenzo, id., L. 630.

Pauti Emilia di Avaltroni Alfredo, soldato, L. 630 — Ferrini Rosa di Sabbatini Luigi, id., L. 680 — Garofalo Elisa di Cardamone Giuseppe, id., L. 630 — Oldani Carolina di Barbaglia Augusto, id., L. 630 — Faccani Giovanna di Verlicchi Giulio, id., L. 630 — Amadori Maria di Cucchi Giovanni, id., L. 730 — Vozzo Maria di Cappelleri Beniamino, id., L. 630 — Medaglia Isidora di Gazzola Luigi, id., L. 630 — Petrillo Maria di Venditto Pasquale, id., L. 630 — Alessandrini Luigia di Marchi Giovanni id., L. 630 — Giacomibello Rosalia di Caggiano Francesco, id., L. 730 — Gennaro Isnaide di Guastini Rizzieri, id., L. 630.

Genitori.

Comoli Francesco di Giovanni, soldato, L. 420 — Ormella Antonio di Edoardo, caporale, L. 840 — Riverso Giovanni di Gabriele, soldato, L. 630 — Luzi Luigi di Vincenzo, id., L. 630 — Mazzone Pasquale di Nicodemo, id., L. 630 — Buscalferri Vincenzo di Giuseppe, caporale, L. 840 — Broccardi Emilio di Arnaldo, soldato, L. 630 — Tomasso Caterina di Ricca Pietro, id., L. 630 — Bonomini Sigismondo di Dario, caporale, L. 840 — Capoleoni Zenaide di Anselmo, soldato, L. 630 — Toregiani Innocente di Giuseppe, id., L. 630 — Peroni Martina di Pagliari Giuseppe, id., L. 630 — Napolano Antonio di Feliciano, sergente, L. 746,66 — Malvatani Petronillo di Sbaffoni Raffaele, soldato, L. 630 — Sen Nunziata di Atzari Giuseppe, sergente maggiore, L. 1120 — Bullo Amalia di Costantini Giuseppe, soldato, L. 630 — Chieppa Luigi di Angelo, id., L. 630 — Campesi Angela di Pinno Giuseppe, id., L. 630 — Sormani Carlo di Alfredo, id., L. 315 — Ferrero Giovanni di Antonio, id., L. 420 — Marantelli Maria di Marantelli Bortolo, id., L. 630 — Salvatore Domenico di Giovanni, id., L. 630.

Spini Angelo di Massimo, soldato, L. 630 — Molinaro Plamidia di Ronchi Ferruccio, id., L. 630 — Mezzalira Antonia di Garbin Umberto, id., L. 630 — Battaglia Michele di Giuseppe, id., L. 420 — Boldini Stefano di Severino, id., L. 630 — Galtelli Eugenio di Guerrino, id., L. 630 — Camicia Daniele di Adolfo, id., L. 630 — Zago Giuseppe di Angelo, id., L. 630 — Colombini Pasquale di Ido, id., L. 630 — Pucci Paola di Scardigli Nirolo, sottotenente, L. 1500 — Vellini Antonio di Carlo, soldato, L. 630 — Grigolato Pellegrino di Primo, id., L. 630 — Nicoli Elena di Figaia Stefano, caporale, L. 420 — D'Andrea Carlo di Oreste soldato, L. 630 — Cipriani Giuseppe di Cipriano, id., L. 630 — Sabolo Giacomo di Emilio, caporale, L. 280.

Ricotti Maddalena di Lodola Luigi, soldato, L. 630 — Perino Augusto di Andrea, id., L. 630 — Marnielli Pietro di Vito, id., L. 630 — Toro Salvatore di Ignazio, id., L. 630 — Amodio Antonio di Andrea, id., L. 630 — Torriano Giovanni di Edoardo, id., L. 630 — Bruno Angelo di Francesco, id., L. 630 — Tufano Francesco di Umberto, id., L. 630 — Tamburotti Lelio di Livio, id., L. 630 — Calisti Francesco di Giuseppe, id., L. 630 — Soldati Giov. Battista di Angelo, id., L. 630 — Riolfi Sante di Giovanni, id., L. 630 — Guastaferro Maria di Pagano Umberto, id., L. 630.

Merlo Giovanni di Angelo, soldato, L. 630 — Muzzo Giovanni di Giuseppe, id., L. 630 — Ombrosio Bortola di Luigi, id., L. 630 — Comini Carlo di Luigi, id., L. 630 — Agnese Lucia di Agnese Pietro, id., L. 630 — Sbruzzi Giov. Battista di Giuseppe, id., L. 630 — Rizzoli Battista di Innocente, id., L. 630 — Vito Giovanni di Pietro, id., L. 630 — Gatto Paolo di Giuseppe, id., L. 636 — Veneroni Giacomo di Carlo, id., L. 630 — D'Angelo Cherubino di Francesco, sergente, L. 1120 — Giaroni Salvatore di Giuseppe, soldato, L. 630 — Roggio Francesco di Antonio, id., L. 630.

Sismandini Domenico di Giovanni, soldato, L. 420 — Caraccio Giacinto di Giuseppe, id., L. 315 — Caprioli (detto Cavrolet) Giovanni di Antonio, id., L. 630 — Morand Maria di Broggi Luigi, id., L. 630 — Porta Domenico di Giovanni, id., L. 630 — Mauri Rosa di Radaelli Ambrogio, id., L. 630 — Bonadei Giacomina di Rocco Paolo, id., L. 630 — Viamello Teresa di Vedana Pietro, id., L. 630 — Ciotoli Felice di Ciccarelli Luigi, id., L. 630 — Morzone Francesco di Carlo, caporale, L. 840 — Conti Teresa di Gragioni Giovanni, soldato, L. 630 — Legnano Girolamo di Giuseppe, id., L. 630 — Macchion Giuseppe di Pasquale, id., L. 630 — Catapano Antonio di Francesco, id., L. 630.

Battistella Elisabetta di Pasini Giov. Battista, soldato, L. 630 — Negro Felice di Giuseppe, id., L. 630 — Beltrani Alessandro di Giuseppe, id., L. 630 — De Santis Bernardino di Alessandro, id., L. 630 — Riva Ernesta di Penti Alberto, id., L. 630 — Credaro Giacomo di Omobono, id., L. 630 — Prasti Giuseppe di Vincenzo, id., L. 630 — Chiubini Domenico di Luciano, id., L. 630 — Dario Luigi di Renzo, sottotenente, L. 1500 — Massai Vittorio di Francesco, soldato, L. 630 — Marzupini Santi di Domenico, id., L. 630 — Fossi Cesare di Fernando, id., L. 630 — Olivieri Andrea di Giacomo, id., L. 630 — Tedeschi Angelo di Pietro, id., L. 630 — De Angelis Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Paolucci Teresa di De Angelis Giuseppe, id., L. 630 — Sommariva Pietro di Costante, id., L. 630 — Sgambati Mariano di Stefano, id., L. 420 — Capra Teresa di Meinardi Giocomo, id., L. 630 — Di Stanlo Michele di Nicola, id., L. 030 — Rosi Emilio di Santi, id., L. 420.

Ricucci Pacifico di Giovanni, soldato, L. 630 — Tencaioli Barbara di Bozzola Gaudenzio, caporale, L. 840 — Poggioli Vincenzo di Adolfo, sergente, L. 1120 — Marinaccio Nicola di Carminantonio, soldato, L. 630 — Marcucci Franasco di Italo, caporal maggiore, L. 840 — Berlati Angelo di Domenico, soldato, L. 630 — Cemi Pietro di Giovanni, id., L. 630 — Cittaro Giulio di Ignazio, id., L. 630 — Franco Giuseppe di Giovanni, id., L. 630 — Galli Grazia di Cardani Paolo, id., L. 630 — Alessandrelli Daniele di Luigi, id., L. 630 — Favale Angelo di Donato, id., L. 630 — Morlotti Pietro di Giuseppe, id., L. 630 — Tantini Giuseppe di Alfredo, id., L. 630 — Niccolini Serafino di Robustino, id., L. 630 — Cesi Carlo di Adolfo, id., L. 510 — Rossetti Nazzareno di Umberto, id., L. 630 — Muggeri Raffaele di Raffaele, id., L. 630.

Inguscio Antonio di Salvatore, caporal maggiore, L. 840 — Poma Clemente di Giuseppe, soldato, L. 630 — Paoloni Paolo di Durano, caporale, L. 840 — Ammaturo Lucia di Sorrentino Gennaro, id., L. 840 — Frullani Nicodemo di Luigi, soldato, L. 630 — Fernini Francesco di Cesare, id., L. 630 — Opizzi Raffaele di Giuseppe, id., L. 630 — Ghisolfi Ferdinando di Eugenio, id., L. 630 — Demontis Gioacchino di Giovanni, id., L. 630.

MINISTERO DEL TESORO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pel certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 novembre 1917, in L. 152,20.

CONCORSI

OPERA PIA

Istituto nazionale pei sordomuti in Firenze

Viale Principe Eugenio, n. 1

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto da oggi a tutto il 30 novembre corr. il concorso ad un posto gratuito per sordomuto nell'Istituto nazionale in Firenze, da conferirsi dal Ministero dell'istruzione pubblica.

Per ogni schiarimento, rivolgersi al presidente della suddetta Opera pia.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *10 novembre 1917* — (Bollettino di guerra n. 900).

Dallo Stelvio alla Val Sugana normale attività combattiva: un attacco di forti nuclei avversari alle nostre posizioni avanzate in Val di Ledro, venne prontamente respinto, per quanto fosse stato preceduto da larga azione d'artiglieria.

Nella zona montana tra la Val Sugana e la Val di Piave si ebbero azioni locali: al Brocon (conca Tesina) una puntata nemica venne arrestata; a Lorenzago una nostra retroguardia, restata isolata, si aprì a viva forza il passo attraverso il paese occupato dal nemico.

Nel piano, dalla stazione di Susegana al mare, le nostre retroguardie, disimpegnatesi combattendo dalla pressione avversaria, sono passate sulla destra del fiume facendone poscia saltare i ponti.

La scorsa notte cinque nostri dirigibili hanno efficacemente bombardato i passaggi sul Tagliamento a Latisana e a Motta di Livenza e le truppe nemiche in movimento sulle vie di accesso al fiume.

Diaz.

Settori esteri.

La fitta nebbia e le raffiche intermittenti non permettono ormai agl'inglesi una costante offensiva su tutti i punti del settore fiammingo. Donde la ragione delle continue lunghe soste nell'attività di essi tanto a nord, quanto a nord-est di Ypres. In Piccardia, in Champagne, in Lorena e nell'alta Alsazia, invece, i francesi hanno potuto ieri effettuare colpi di mano e incursioni nelle trincee nemiche con qualche successo.

Dalla Macedonia sono segnalati duelli di artiglieria a nord di Monastir.

In Palestina i turchi fuggono in completa rotta verso Hebron, energicamente inseguiti dagli inglesi.

In Mesopotamia non vi sono stati altri importanti combattimenti, consolidandosi gl'inglesi nelle posizioni conquistate a Tekrik.

Sulla guerra nei vari settori l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 9. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Effettuammo la notte scorsa con successo colpi di mano in Argonne e sulla riva sinistra della Mosa nella regione del bosco di Avocourt: riconducemmo prigionieri.

Due attacchi tedeschi preceduti da violento bombardamento uno sulle nostre posizioni del bosco Le Chaume, un altro in Lorena; nella regione di Arracourt furono respinti: il nemico subì gravi perdite e lasciò prigionieri nelle nostre mani. In alta Alsazia un nostro reparto fece un'incursione nelle trincee tedesche a nord-ovest di Bisel, nella regione di Seppoi: dopo averne esplorate le posizioni e distrutti i ricoveri, catturando materiale, rientrò al completo nelle sue linee.

PARIGI, 9. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Durante la giornata l'attività dell'artiglieria si è mantenuta viva sul fronte del bosco Le Chaume e in alta Alsazia.

Ovunque altrove giornata calma.

LONDRA, 9. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data del pomeriggio, dice:

Nulla di importante da segnalare, eccetto un colpo di mano, effettuato con successo la notte scorsa ad est di Hargicourt.

LONDRA, 9. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Stamane a nord-est di Ypres, l'artiglieria tedesca ha manifestato grande attività. L'artiglieria britannica ha effettuato le operazioni ordinarie di contro-batteria e di bombardamento sul fronte di battaglia.

Null'altro da segnalare.

LONDRA, 9. — Il comunicato delle operazioni dell'esercito di Egitto dice:

Il generale Allenby annuncia che il nemico si ritira sulla sua destra verso Hebron e gli inglesi lo molestano catturando prigionieri, carriaggi ed equipaggi.

Truppe montate, partite da Jemameh e da Hug, rispettivamente a 20 e 14 chilometri ad est di Gaza, raggiunsero la riva meridionale del Wadi Heri, 17 o 18 chilometri a nord dell'antica linea turca, stabilendo il contatto con le nostre truppe avanzanti da Gaza.

Queste forze occuparono la riva settentrionale del Wadi Hesi e Herbieh e, raggiungendo la ferrovia, aggirarono la posizione nemica preparata in questo punto. Fu anche occupata Beit Hanun, capolinea della ferrovia sulla costa.

Il nemico, che fugge in direzione del Wadi Hesi, è inseguito. Tutto l'esercito turco batte in ritirata verso nord. Più di 40 cannoni furono presi.

La flotta inglese, aiutata dalla flotta francese, coopera attivamente alle operazioni, bombardando le comunicazioni del nemico presso la costa, dando un prezioso aiuto. I nostri aeroplani mitragliano i turchi in ritirata.

PARIGI, 9. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente in data 8 corr. dice:

Duello di artiglieria nella regione di Doiran e a nord di Monastir, in cui i nostri tiri di distruzione provocarono esplosioni in una batteria nemica.

Un monitore britannico bombardò le batterie nemiche di Nechori, alla foce dello Struma.

LONDRA, 10. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Mesopotamia dice:

Continua lo sgombro del campo di battaglia di Tekrik. Oltre al bottino segnalato ieri si sono trovate grandi quantità di materiale da guerra, specialmente cartucce e proiettili per cannone. Dalla battaglia di Dur il numero dei prigionieri è di 319, di cui 17 ufficiali. Abbiamo pure seppellito un gran numero di cadaveri turchi.

LA NOSTRA GUERRA

L'*Agenzia Stefani* comunica:

ROMA, 9. — Da parecchi giorni sul Monte Festa e su Monte San Simeone, nelle prealpi Carniche, fra il Tagliamento e la depressione del lago di Cavazzo, combattevano truppe italiane della 36ª divisione.

Erano poche migliaia di uomini che nessuna comunicazione avevano potuto conservare col grosso delle nostre forze.

Tagliata loro la via della ritirata al piano dall'avanzarsi del nemico nella zona pedemontana, queste truppe si erano fermate su quelle alture, predisposte a difesa fin dal tempo di pace, ed avevano iniziato una vigorosa resistenza.

Il nemico assaliva di fronte, si allargava sui fianchi, cercava di attanagliare i difensori.

La 36ª divisione resisteva. Resistette fino al 7 novembre.

Già la sera del 6, venute a mancare le munizioni, l'artiglieria della divisione aveva dovuto tacere. Ne approfittava il nemico. Sue colonne di assalto, composte di cacciatori tedeschi e di truppe da montagna austriache, riuscivano finalmente a compiere quella manovra di accerchiamento che invano per molti giorni avevano tentato.

Gli eroici difensori di Monte Festa e di Monte San Simeone, pur circondati e premuti da ogni parte, non perdevano nè la fede nè la speranza.

Nella giornata del 7, fatte saltare le opere di Monte Festa, si lanciavano contro la cerchia nemica per infrangerla, per aprirsi un varco e gettarsi verso ovest, verso il grosso delle nostre forze.

Se anche a questo estremo tentativo la sorte fu avversa, sono queste vicende pur sempre gloriose per le armi italiane, tali risultando anche dai bollettini nemici, tedeschi ed austriaci, che rendono ampio onore alla resistenza dei nostri.

Accanto a questa difesa di truppe circondate va additata all'ammirazione e alla riconoscenza degli italiani la magnifica condotta della 4ª divisione (generale Paolini).

Dal giorno in cui la terza armata ha ripiegato dall'Isonzo, la 4ª divisione ha protetto il movimento, affrontando in cento combattimenti il nemico, spezzandone di continuo gli impetuosi attacchi volti a tagliar fuori le nostre retroguardie, per piombare sui grossi, scompigliarli e disperderli.

Alle brigate granatieri di Sardegna (1°, 2°), Pinerolo (13°, 14°), Catania (45°, 46°), Arezzo (225°, 226°), Caserta (267°, 268°), 3° bersaglieri (17°, 18°), ai battaglioni d'assalto della 3ª armata, alle batterie someggiate, alle batterie da campagna del 22°, 38°, 47° e 49° reggimento, agli squadroni dei reggimenti Piemonte Reale cavalleria (2°), cavalleggeri di Foggia (11°) e di Caserta (17°), fiere truppe in gran parte veterane del Carso e del Trentino, spetta l'onore di aver sostenuto questa ardua lotta a prezzo del più largo sacrificio di sangue.

Il presidente del Consiglio al capo dello stato maggiore

L'Agenzia Stefani comunica:

ROMA, 9. — L'on. Orlando, appena giunto a Roma, ha inviato al nuovo comandante supremo del nostro esercito il seguente telegramma:

« A S. E. il generale Diaz, capo di stato maggiore dell'esercito - Zona di guerra.

Con animo che Vostra Eccellenza ben comprende, anche se le mie parole non rentino di esprimerlo intero, invio all'Eccellenza Vostra un cordiale saluto e un fervido augurio. Il Governo ed il paese ben sentono la formidabile gravità dell'ora; ma in essi resta incrollabile la fede che l'esercito d'Italia saprà compiere tutto il suo dovere perchè ogni lembo della patria sia liberato dall'invasore è la giusta causa ottenga la meritata vittoria.

« *Orlando* ».

CRONACA ITALIANA

Solidarietà nazionale. — Il presidente del Consiglio ha ricevuto dal presidente della Camera di commercio di Genova il seguente telegramma:

« Chi segue lo sviluppo degli elementi concreti delle forze nazionali ne deriva una consapevolezza di fiducia che supera quella della gravità di questa prova estrema.

Il simbolo della nuova solidarietà del Paese ora si manifesta nelle officine in una disciplinata gara tra dirigenti ed esecutori sprigionante uno sforzo così grande che solo può derivare dalla comune certezza che ogni prodotto può e deve essere oggi strumento di vittoria. D'ora innanzi i portentosi ordigni di guerra, frutto della nostra nuova concordia operosa, saranno accresciuti di potenza, perchè riserveranno la impronta dell'animo di chi li ha fatti fervente di desiderio di accompagnarli nelle loro prove sul campo dell'onore. Già oggi questo simbolo augurale di solidarietà fattiva non è più soltanto una invocazione o una speranza, bensì una certezza reale che propagandosi agli animi, alle menti, alle braccia di tutti i suoi figli, affida che per rinnovata virtù loro la patria nonchè invincibile, sarà presto vittoriosa e vindice degli alti principî umani e civili che rappresenta vivendoli eternamente ».

Il presidente del Consiglio ha così risposto:

« Cotesta Camera di commercio autorevolmente e fedelmente interpreta, con legittima soddisfazione, i sentimenti di solidarietà nazionale, da cui sono animati in questo arduo momento i dirigenti e gli operai degli stabilimenti della forte provincia di Genova.

Nei loro propositi virili è attestazione di italiana energia, è fede cosciente nei fulgidi destini della Patria, che attende dall'ardore operoso di tutti i suoi figli la rivendicazione delle ragioni imperiture della sua vita, della sua gloria.

Esprimo la mia ammirazione plaudente a tutti coloro di cui Ella si è resa interprete ed invio un saluto riconoscente e cordiale ».

Per i profughi. — La Croce Rossa comunica: Si esortano i profughi dei paesi invasi e specialmente quelli che hanno in corso pratiche presso la Croce Rossa e che attendono notizie da loro congiunti in Austria, di notificare alla Croce Rossa italiana, Commissione prigionieri di guerra (Reparto civili), Piazza Montecitorio, 115, Roma, la loro attuale residenza.

A tal uopo, basterà inviino una cartolina con l'indicazione chiara e precisa del loro nome e cognome, paternità, Comune di pertinenza, luogo di provenienza e attuale indirizzo.

— L'Istituto nazionale delle assicurazioni comunica che per l'esecuzione dei contratti di assicurazione sulla vita stipulati da cittadini residenti nei territori evacuati a causa della guerra, gli assicurati possono rivolgersi direttamente alla sede centrale dell'Istituto in Roma (via della Stamperia, n. 10 - Servizio informazioni), dove potranno compiere tutte le operazioni relative ai contratti stessi.

La corrispondenza postale tra militari e famiglie. — La recente sospensione delle comunicazioni postali tra i militari e le loro famiglie ha dato luogo alla erronea opinione che essa sia stata disposta dal Comando supremo per motivi militari.

Sta in fatto, invece, che essa è dovuta esclusivamente ad eccezionali difficoltà d'indole tecnica, le quali hanno momentaneamente impedito il regolare corso della corrispondenza stessa.

Tuttavia il Governo, rendendosi pienamente conto delle legittime ansie delle famiglie dei militari, che si trovano in zona di guerra, provvederà, non appena le mutate condizioni lo permetteranno, al riordinamento dei servizi ed alla ripresa del loro normale funzionamento.

Scontro ferroviario. — Si ha da Ancona, 9: Stamane, alle 4,30, il treno merci 7507 si scontrava alla stazione di Riccione col treno 7505.

Sono rimasti danneggiati alcuni carri ed una locomotiva. Si deplorano quattro morti e dieci feriti fra i passeggeri, ed un agente ferroviario ferito.

Si procede al trasbordo dei treni viaggiatori. Oggi sarà riattivata la circolazione.

TELEGRAMMI "STEFANI,,

PIETROGRADO, 8. — A mezzanotte si è aperto il Congresso generale dei « Soviets » di tutta la Russia.

Il Congresso dei ha lanciato un proclama nel qualedice:

1. Tutto il potere appartiene ai « Soviets ».
2. La pena di morte ristabilita sul fronte da Kerensky è soppressa.
3. Gli ex-ministri Konovaloff, Kischkin, Terestchenko, Malantovitch e Nikitin sono arrestati.

Il Comitato rivoluzionario annunzia che Kerensky è fuggito.

A tutte le organizzazioni militari è fatta ingiunzione di prendere misure per arrestarlo e ricondurlo a Pietrogrado. La complicità con Kerensky sarà considerata alto tradimento.

PARIGI, 9. — Poichè le notizie da Pietrogrado sono diramate dai massimalisti che si sono impossessati del telegrafo, i giornali le accolgono con riserva e si limitano a constatare la gravità degli avvenimenti, che i più prevedevano in Russia, e, senza far previsioni per l'avvenire, confidano negli slavi idealisti, momentaneamente trascinati da una minoranza corrotta dalla propaganda tedesca.

LONDRA, 9. — L'*Agenzia Reuter* ha da Pietrogrado in data 9 corrente: I rappresentanti diplomatici alleati, in una riunione all'Ambasciata inglese, hanno discusso la questione di garantire la sicurezza delle colonie straniere.

LONDRA, 9. — Booth, capo dell' « Esercito della Salute », ha rivolto al pubblico britannico un vibrante appello, col quale chiede offerte in denaro per le popolazioni italiane che l'invasione nemica ha cacciato dai loro focolari.

LONDRA, 9. — L'*Agenzia Reuter* ha da fonte autorizzata che, mentre è impossibile, per ragioni strategiche, definire il numero dei rinforzi inviati dalla Gran Bretagna in Italia, quest'ultima può essere nondimeno sicura che non verrà trascurato alcuno sforzo per arrestare l'offensiva tedesco-austriaca e che saranno inviati rinforzi nel minor tempo possibile fino a che questo obiettivo non sia stato raggiunto. L'esercito britannico riconosce pienamente il debito contratto verso l'esercito italiano per i combattimenti da esso impegnati durante più di due anni e mezzo e desidera di mostrare la sua riconoscenza combattendo a fianco degli alleati.

ZURIGO, 9. — Si ha da Vienna: L'*Arbeiter Zeitung*, parlando dell'offensiva contro l'Italia, ricorda come tutti i successi riportati dagli Imperi centrali sui vari fronti non riuscirono ad avvicinare di un passo la pace e furono quindi seguiti da delusioni.

Questa volta avverrà lo stesso. L'avanzata sarà arrestata certamente su qualche linea e la pace non verrà.

PARIGI, 9. — La Corte di cassazione, riunita in Consiglio di disciplina, ha pronunciato contro il primo presidente Monier la pena massima, cioè, la decadenza dalle sue funzioni.

Direttore: DARIO PERUZY. — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.